



Ancora scontro sulla prevista mensa di Novoli

Divampa la polemica sulla mensa (che non c'è) a Novoli. A gettare benzina sul fuoco sono ancora una volta gli Studenti di Sinistra che, nel caso in cui la mensa venisse acquistata ad un costo superiore ai 3 milioni di euro (contro gli oltre 5 milioni richiesti dall'Immobiliare Novoli, proprietaria dell'edificio), oppure da un privato, chiederanno «le dimissioni del presidente dell'Ardsu di Firenze Silvia Fissi e del presidente dell'Ardsu di Siena Mario Spinelli, che per l'appunto è anche presidente dell'Immobiliare Novoli», come fa sapere Pietro De Anna. «Questo perché Fissi non ha saputo guidare l'Ardsu verso l'acquisto della mensa, e Spinelli ha anteposto gli interessi privati a quelli pubblici», precisa De Anna. In merito alla vicenda intervengono poi i consiglieri comunali di An Gaia Checcucci e Jacopo Cellai: «Nessun passo in avanti dopo l'audizione di ieri in commissione urbanistica dell'amministratore delegato dell'Immobiliare Novoli - notano - E' incredibile come il Comune non riesca a fare niente per sbloccare una questione così importante».

E. G.